

# Severa denuncia dei cattolici di Milano Un'azienda che vende ad alto prezzo i servizi religiosi

### Nella « Lettera a un vescovo italiano » una radiografia della struttura classista della trionfalistica diocesi ambrosiana - Un rapporto organico con la classe dominante milanese e un molteplice intreccio di interessi economici e politici - Un uso spregiudicato delle parrocchie, delle associazioni, delle scuole a fini di potere sulla comunità - Esplosione la contestazione alla Cattolica - Motivata sordità alle esigenze del mondo operaio

La diocesi ambrosiana è opulenta, trionfante, nel dopo guerra sono state erette 150 chiese, opere monumentali firmate da architetti di grido, i loro costi hanno dell'incredibile.

Per opposti, un dato che è esplicito è la situazione demografica, con la somma globalmente stanziata dal Comitato nuove Chiese si sarebbero potuti costruire alloggi per 180 mila persone.

La curia milanese è un grande centro di potere presente nel campo della istruzione, della assistenza del tempo libero, della stampa, della circolazione immobiliare, della finanza, della politica, ma i suoi seminari, le due parrocchie, le sue scuole sono in crisi. La comunità cristiana è assente, devitalizzata dall'ortodossia di una gerarchia burocraticizzata, imprenditoriale, intransigente alla amicizia delle classi più elevate.

oltre il terreno donato paga la costruzione della chiesa con i soldi per l'affitto delle aule. I ragazzi studiano negli scantinati.

Le associazioni cattoliche, le scuole confessionali e l'Università del Sacro Cuore sono gli strumenti di potere del clero, dall'acclufamento dei bambini, alla utilizzazione del senso di colpa per porre il laico nelle sue scorse sotto la guida del sacerdote; alla preparazione di quadri fidati da inserire nella scuola, nella finanza, nella politica. La crisi dell'associazione cattolica (soggetto di lotte tenute in stato di minoranza) viene puntigliosamente documentata, con pari puntigliosità viene illustrato il carattere superclassista della scuola confessionale basata sulle alte rette, sulla promozione sociale di chi la frequenta, e esaltatrice dei miti del successo, dell'individualismo, dell'impetuismo propri dell'ideologia borghese.

Un posto di rilievo trova altresì l'analisi del disegno geniale di preparare una intelligenza fedele e sottomosista della scuola confessionale, fatto sotto la spinta della socializzazione di massa e della contestazione studentesca, che hanno fatto della Cattolica un'università dequalificata e travagliata dalle tensioni di parti di tutti gli altri atenei.

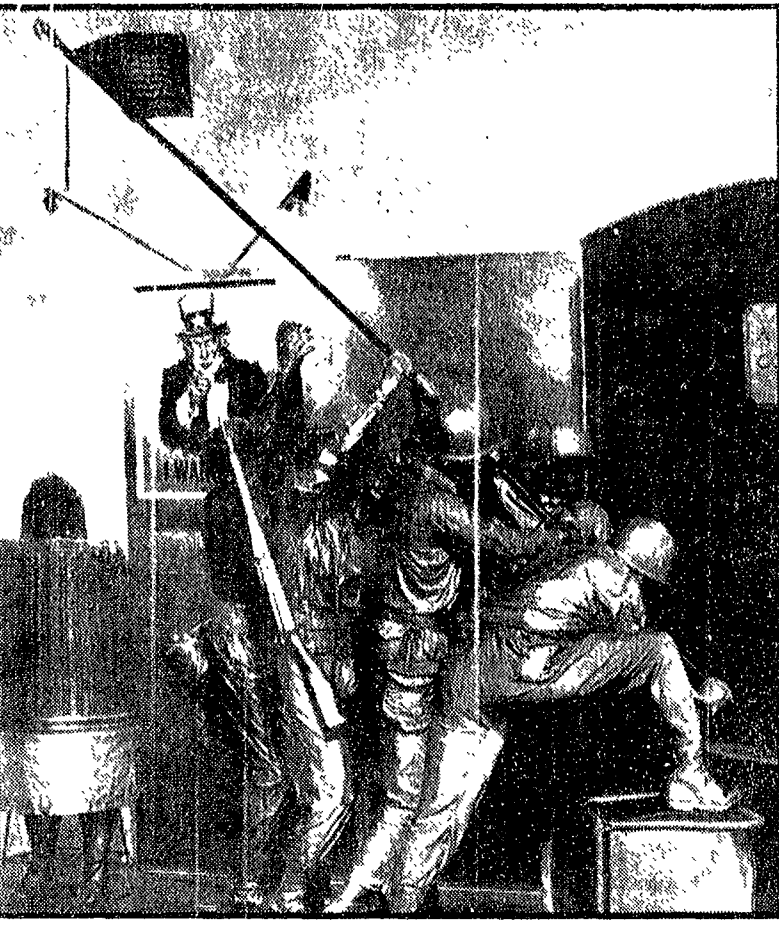
Dal '64 al '69 il Movimento degli uomini di associazione cattolica ha perso un terzo dei suoi iscritti, due terzi la gioventù italiana di Azione Cattolica. Pressoché estinte la Gioventù studentesca e la Gioventù lavoratrice. Il declino, innescato dalla rivolta studentesca che ha avuto nell'Università del Sacro Cuore uno dei centri più intrinseci, non ha risparmiato alcuna associazione cattolica. I giovani le hanno abbandonate: per il sindacato, il partito, il gruppo di quartiere, se il lavoro politico è prevalente, molti tuttavia, hanno costituito gruppi con interessi prevalentemente religiosi, tesi ad affermare l'indipendenza e la responsabilità del laico, e l'indipendenza che la gerarchia non è disposta ad accettare; si rende ben conto che sarebbe la fine di quei poteri cui sono funzionate le strutture e la vita interna della chiesa.

Nella guida catechistica è detto: « Esiste un diritto naturale di proprietà, esiste il mio e il tuo, esiste il ricco e l'uomo povero, anche i bambini sentono e proclamano il diritto di proprietà. Chi oltre a suggerire l'idea e la natura ». In queste due espressioni - commenta la Lettera - ritroviamo la sintesi della visione della chiesa ufficiale milanese nei confronti del mondo del lavoro.

I poveri, dunque, rimangono al loro proprietario, perché non si può andare contro il volere di Dio.

Wladimiro Greco

# Arte e politica a Karlsruhe



Nell'esperienza artistica attuale, in Europa e negli Stati Uniti, vanno acquistando un grande ruolo innovatore le tendenze ogettive, sociali, politiche rivoluzionarie e contestatrici. Di tale ruolo è una preziosa testimonianza la mostra «Arte e politica» allestita, in Germania Federale, a Karlsruhe e aperta fino al 16 agosto. Nelle sale del Badischer Kunstverein sono esposte opere recenti di Aillaud, Biras, Riell, Alvermann, Arroyo, Baratella, Spadari, Bayris, Buys, Brehmer, Breuste, Petersen, Canlaris, Canogar, Dias, Erro, Fantl, Genova, Goethl, Gruppo Cronica, Grulzke, Guerrilla Art Action Group, Guttsche, Hruska, Kleh, Klaj, Monory, Paefgen, Rancillac, Seif, Sotik, Staack, Steyerl, Tèlèmaque, Tilson, Vostel, Warhol, Aglia Lion Plakate Objekte Flugblätter. Nella foto un particolare di un'opera di Edward Kienholz.

# Interessante ricerca di tre astrofisici USA Radio galassia conferma: «il bang creò l'universo»

### La teoria secondo la quale all'inizio di tutto fu una gigantesca esplosione avrebbe altre prove in favore - Il messaggio captato da Alpha Centauri

WASHINGTON, 21. Tre scienziati della Marina statunitense hanno annunciato che i risultati di alcune ricerche da loro compiute negli ultimi due anni corroborano la teoria secondo cui, «l'universo ebbe origine dieci dodici miliardi di anni fa da una grande esplosione». Sull'origine dell'universo vi sono due teorie che danno in campi opposti gli astronomi. Una di esse, la cosiddetta teoria del «grande botto» (big bang) in inglese, afferma che all'origine tutta la materia e l'energia dell'universo sono state racchiuse per un brevissimo periodo di tempo in un unico «atomo primordiale» ad altissima temperatura superiore ai dieci miliardi di gradi. Ad un certo

momento questo nucleo primordiale esplose con un conseguente fenomeno di espansione e una successiva condensazione della materia che ha portato alla formazione dei pianeti, delle stelle e all'organizzazione delle galassie.

Secondo l'altra teoria, l'universo è in continua creazione, senza inizio e senza fine.

Delle nuove prove a sostegno della teoria del «big bang» viene data notizia nel numero di questa settimana della rivista «Science». Da dottori Herbert Friedman, dirigente di un centro di ricerca di studi sullo spazio dipendente dal laboratorio di ricerca della marina, e Byron e T. Chubb.

I tre scienziati hanno studia

to le radiazioni X emesse dalla Alfa Centauri, la stella principale di una galassia situata a circa 120 milioni di miliardi di chilometri dalla Via Lattea, la galassia alla quale appartiene anche la Terra. Le ricerche sono concluse due anni fa con il lancio di un razzo con strumenti scientifici dal quale sono stati ottenuti dati la cui analisi è ora terminata.

I tre scienziati avevano iniziato le loro ricerche per chiarire alcuni dati controversi che si erano avuti negli anni precedenti. Altri scienziati, infatti, servendosi di apparati di ascolto estremamente sensibili, avevano scoperto l'esistenza di deboli radiazioni infrarosse che sembravano diffondersi in tutto lo spazio in ogni direzione. Es-

## VACANZE LIETE

RIMINI - VILLA RANIERI - Via delle Rose, 1. Tel. 24.221. Vicina mare familiare tranquilla ideale per bambini settembre 1700 - agosto 1. 20 L. 2000 3.000 20 318 L. 2100 tutto compreso.

RIVABELLA RIMINI HOTEL BOOM - Via Podgora, 5. Nuovi simo sul mare camere servizi telefono ascensore parcheggio impianto stereo. Prezzi specialissimi. Gestione proprietaria.

CATTOLICA - PENSIONE CORALLO - Tel. 61.556. moderna costruzione a 100 m. mare. Camere con servizi confortevoli. Prezzo speciale per Settembre 1800 tutto compreso.

RICCIONE PENSIONE VILLA FABBRI - Viale Righi Tel. 42.695. Gestione propria trattamento familiare. Cucina casalinga. Dal 20 al 31 Agosto L. 2.200. Settembre L. 1.500.

RICCIONE HOTEL ALFA TAO - Tel. 42006. Nuovo. Camere con servizi. Cucina completa. Prezzo speciale per settembre 1800.2000. Giardino. Parcheggio.

PENSIONE CORALLO BELLA RIA - Tel. 49.117. A 30 metri dal mare - Centrale - Cucina casalinga. Dal 20/31 agosto 1.900 settembre 1.700.

SAN MAURO MARE RIMINI PENSIONE VILLA PATRIZIA - Tel. 49.153. Vicino mare ampliata. Camere con servizi doccia WC. Parcheggio. Trattamento familiare. Prezzo: 20/31 agosto 1.900 settembre 1.500/1.700. Tutto compreso. Gestione propria.

MISANO MARE (località Bra) PENSIONE STEFANIA - Via Pinelli, Nuovissima Po. lontana dal mare cucina romagnola luglio con doccia privata e servizi L. 2.300, senza 2.900. Dal 1 al 20 agosto 3000 2500. Dal 21 al 31 agosto 2600 2.000 settembre 1800/1600.

Dopo «I COMUNISTI NELLA STORIA D'ITALIA» e «LE DONNE NELLA STORIA D'ITALIA» un'altra grande opera dedicata alla presenza dei grandi movimenti popolari nella storia del nostro Paese dall'unità ad oggi:

## LIBERO PIERANTOZZI I cattolici nella storia d'Italia (1870 - 1970)

L'Autore, uno degli studiosi marxisti più acuti del mondo cattolico, racconta con un linguaggio degno del giornalismo migliore le vicende delle masse cattoliche e delle gerarchie ecclesiastiche, spesso sconosciute o inedite, dal pontificato di Pio IX agli anni del centro-sinistra. Due volumi solidamente rilegati in similpelle con impressioni in oro e sovracoperta a colori plastificata.

Oltre 1000 pagine su carta patinata. Più di 2000 illustrazioni a colori accuratamente selezionate e spesso inedite. Lit. 18.000.

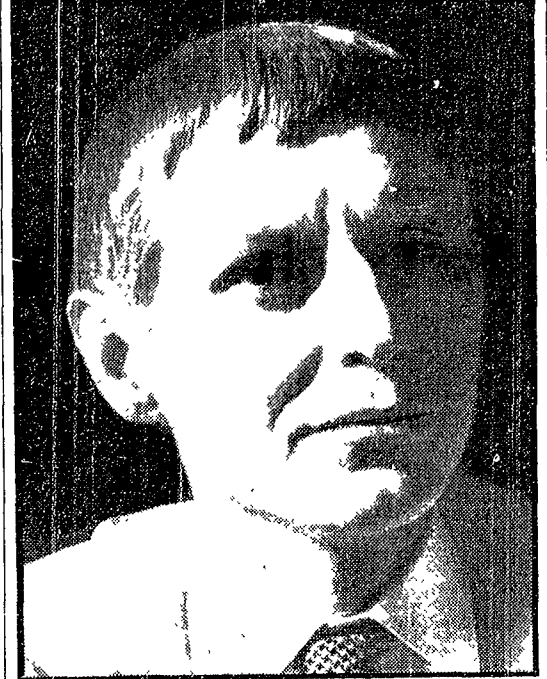
Segnalato al Premio Viareggio 1970

Edizioni del Calendario  
Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO

## Notizie letterarie dalla RFT

# Autogestione editoriale della sinistra extraparlamentare

### Il poeta Hans Magnus Enzensberger ha rotto con Unsel, editore della rivista trimestrale «Kursbuch» organo della sinistra letteraria marxista - Gli intellettuali della Repubblica Federale e il «trauma studentesco» - Pubblicate anche in Italia due antologie di scritti della rivista - Resa dei conti con la realtà politico-sociale



Il poeta Hans Magnus Enzensberger

### N. Hartmann: dall'etica alla politica

Professore a Berlino, poi a Marburgo, Nicola Hartmann subì l'influenza di due scuole, quella di Cassirer e quella di Husserl. Il risultato è un'attiva filosofia che si rimane legata al dualismo (idealismo e postumore a Hegel), non presenta quelle cadute irrazionaliste che per cui il neorealismo è un'umano famoso luttavia è la sfera stessa degli interessi di Hartmann che appare ormai superata. Ciò vale specialmente per questo libro (Nicola Hartmann «Etica e Fenomenologia dei costumi», pp. 324 L. 3.800, Guind ed.) di cui appare ora la traduzione della prima parte, e la cui lettura non desta sorpresa, né offre molte novità. E' da molto tempo infatti che il problema etico è diventato il problema politico. Ma non si può dire che quest'idea «sta al centro» del libro di Hartmann. Protagonista del libro è il singolo colto nella sua immediatezza con la sua astrazione da un tutto concetto possibile (de la Voep).

I. a.

### Dizionario della letteratura italiana

Giuseppe Petroni e la sua «quipe di collaboratori (tra gli altri, A. Asor Rosa, Antonio Marando, Luciano Martinelli, Giovanni Protti, Elena Sala, Leoluca Tartaro) hanno portato a compimento il «Dizionario enciclopedico della letteratura italiana» (Laterza Unedi, voll. 6) il «Dizionario» è un utile strumento di lavoro per la ricerca di informazioni sugli autori della nostra letteratura dalle origini ad oggi e anche per la chiara puntualizzazione dei vari fenomeni letterari: compendiate le « voci » della retorica classica e della linguistica moderna e quelle relative alle istituzioni culturali di ieri e di oggi (accademie, biblioteche, case editrici ecc.) Ma la parte principale del volume è quella centrale un vero e proprio «periplo di tutte le opere della nostra storia letteraria»: la sua funzione non è solo quella di un glossario e del «dizionario» di un autore, ma anche di un «dizionario» di un'epoca, di un movimento letterario, di un'ideologia.

a. I. f.

«Kursbuch», il trimestrale organo della sinistra letteraria marxista della Repubblica Federale Tedesca, diventa autonomo.

Enzensberger e compagni abbandonano la casa editrice Suhrkamp. Perché? Gli intellettuali di Suhrkamp Unsel e Enzensberger, sorridono e spiegano che si tratta di un processo naturale: «Un bambino è cresciuto ed abbandona la casa dei genitori, che è di strano?», spiega Unsel. Insomma una questione in famiglia. Ma lo Spiegel insinua che all'origine della separazione ci sono disaccordi più profondi e, soprattutto, il fatto che Unsel non ha praticato nessun controllo sulla rivista e si trova quindi a pubblicare un periodico che attacca senza mezzi termini autori pubblicati dalla sua stessa casa editrice, come è accaduto per Peter Handke, che nell'ultimo numero di «Kursbuch» non è stato trattato troppo bene.

Ma, al di là di beghe editoriali di questo tipo in cui lo Spiegel piacevolmente squaglia le vere ragioni della separazione sono da ricercare nella tendenza più generale degli intellettuali della sinistra extraparlamentare a sperimentare forme di autogestione editoriale. La casa editrice Suhrkamp è stata la prima ad essere colpita da questo movimento proprio da una scissione di lettori redattori e autori di Suhrkamp che è nato il primo tentativo di autogestione editoriale il Verlag der Autoren (la casa editrice degli autori) che è stato pubblicato per il primo numero di Frank Benschler di fare della casa editrice Luchterhand un organismo autogestito. Questo tentativo è stato frontalmente combattuto dal massimo editore della casa, Gunter Grass. Comunque il processo continua e si allarga: né è prova l'evolversi verso forme collettive di produzione editoriale di piccole case editrici della sinistra come Wagenbach e, appunto, l'attuale distacco di «Kursbuch» da Suhrkamp che subisce così la seconda scissione a sinistra. «Un bambino è diventato adulto»: in effetti il «Kursbuch» è passato da un'epoca di dipendenza alle attuali ventimila di media, con delle punte che toccano le cinquantamila copie (vedi il numero 13 1969 dedicato al movimento studentesco). Le aspirazioni di Enzensberger che sperava di arrivare sulle diecimila copie. Così sono scritte le basi economiche della autogestione della rivista «Kursbuch» è la raccolta di tre saggi di Enzensberger, Michel e Schneider dedicati al problema della «Letteratura e rivoluzione» (Feltrinelli e dtorici). A questi due volumi va aggiunta almeno, per una prima conoscenza della posizione della sinistra tedesca la antologia di Claudio Pozzani «Germania, verso una società autoritaria» pubblicata da La Terra.

Pierfrancesco D'Anni

## Nuove iniziative archeologiche a Ferrara

### Nel cuore della città etrusca

Prossima la creazione di un «antiquarium» negli scavi di Spina

FERRARA, luglio. Due novità nel settore delle ricerche archeologiche: la prima riguarda la prossima creazione di un «antiquarium», la seconda si riferisce ad una ulteriore «scalata» nel campo degli scavi nella città etrusca di Spina.

L'iniziativa di dar vita all'«antiquarium» si trova già ad un buon punto. L'opera sorgerà (pare, addirittura entro la prossima primavera) a Santa Maria Pado Vetere, in valle Pega, dove durante gli ultimi anni sono stati riportati alla luce, in gran numero, altre testimonianze dell'arte e della vita, in generale, degli etruschi, che fecero di Spina un formidabile centro commerciale. L'«antiquarium» è destinato a raccogliere tutto quanto si riferisce all'ambiente vallivo e archeologico senza con ciò risultare un «duplice» del Museo nazionale di Spina di Ferrara. Infatti si cerca, con l'attuazione di quell'opera di «scalata» una «scoperta» felice, non al contrario, come in numero di «antiquarium» deve essere un museo di una città, una sede di un'azione propria sul luogo del ricupero, di un immenso patrimonio. Una volta ultimato, l'«antiquarium» verrà a costare ottanta milioni di lire.

Intanto si sta completando tutto il necessario per oltre l'«antiquarium» di una vasta zona di terreno non data con finalità archeologiche e alle mura in tutti ancora in elaborazione sempre sulla guida del prof. Alfieri al cui nome sono legate le ultime scoperte e degli ultimi anni.

g. b.

## Editori Riuniti

Miloš Hájek  
**STORIA DELL'INTERNAZIONALE COMUNISTA 1921-1935**  
pp. 350 L. 3.000

Un'opera attualissima - il rapporto intercorso tra le due ali del movimento operaio, quella comunista e quella socialdemocratica, nella acuta analisi di uno studioso cecoslovacco. La prima storia largamente documentata accessibile al lettore italiano.

## Editori Riuniti

Aldo de Jaco  
**IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE**  
pp. 340 più 104 tavole in tratte da stampe e raro fotografate d'epoca, 4 tavole a colori, L. 6.000

La storia ufficiale del nostro paese cerca di far dimenticare che — come scrisse Gramsci — lo Stato italiano ha messo a ferro e fuoco l'Italia meridionale crocifiggendo, squartando, seppellendo vivi i contadini poveri, infamandoli col marchio di «briganti». Questo libro narra la storia del vero «brigantaggio meridionale».

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA  
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma  
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

### MALATTIE REUMATICHE RESPIRATORIE GINECOLOGICHE

Idroterapia, Aerosol, Fango, Iniezioni, Irrigazioni, Sauna, Acqua solifera - carbonatica a 23° C.

### TERME ACQUE ALBULE

Via Tiburtina - Km. 22  
Telefono (0774) 29012

### CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impugni ed i gravi partecipi il nuovo liquido NOXACORON dona sollievo con azione distensiva - d'acqua e con azione radica con Lire 300 + IVA rate da un vero semplice di farmacia. NOXACORON INGLESE si trova nelle Farmacie.